

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

NOVEMBRE 2010

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comune.varedo.mb.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Una Fondazione per far crescere la città



*"La Versiera 1718,
Varedo punta in alto"*

Una Fondazione di diritto pubblico per la gestione e la valorizzazione del patrimonio storico, civico e ambientale del Comune di Varedo.

Una grandissima novità, destinata a dare una svolta positiva, una marcia in più al nostro paese, sotto il profilo culturale e non solo. È nata "La Versiera 1718", che ha già un suo Consiglio di amministrazione, eletto dai capigruppo comunali e dal Sindaco Sergio Daniel in base alle 11 candidature arrivate, con la scelta che è ricaduta su Angelo Beccarelli (che è anche il Presidente), Paolo Albuzzini e Andrea De Simone. La Fondazione ha anche un suo Statuto e presto avrà un suo Comitato tecnico-scientifico.

Già conferiti il viale della Villa Bagatti Valsecchi e Villa Agnesi, i prossimi passaggi riguarderanno Villa Medici, cioè il municipio, e il suo parco.

È stato anche attribuito un fondo iniziale di 100 mila euro. Obiettivo chiave è quello di acquisire anche Villa Bagatti, come previsto con deliberazione consigliare n. 1/2010. Per raggiungere l'ambizioso traguardo occorrono 6 milioni di euro e l'Amministrazione è già prossima a riuscire a mettere da parte circa il 50%. La Fondazione dovrà poi mettere insieme partner pubblici e privati che portino idee, eventi, progetti, ma anche fondi,



per valorizzare il patrimonio. Ecco due articoli chiave dello Statuto:



Articolo 2 - Scopo

1. La Fondazione non ha fine di lucro e persegue lo scopo di promuovere nel territorio della Città di Varedo (Provincia di Monza e della Brianza) l'acquisizione, il recupero, il restauro, la conservazione e la gestione del patrimonio storico, civico ed ambientale rilevante per la Città.

Articolo 3 - Attività istituzionali

1. Per il perseguimento dello scopo la Fondazione può:

- acquisire, anche sotto forma di conferimenti pubblici e privati, edifici e patrimoni di particolare pregio storico, civico ed ambientale;
- ristrutturare, restaurare, conservare e gestire il patrimonio storico cittadino;
- promuovere i rapporti tra Enti Pubblici, università e mondo produttivo;
- organizzare attività di formazione e aggiornamento a favore di amministratori e dipendenti di enti pubblici e privati;
- organizzare iniziative di interesse culturale;
- promuovere la raccolta di fondi da destinare alle attività istituzionali.

2. La Fondazione può inoltre svolgere ogni altra attività utile al perseguimento dello scopo.

3. Essa opera sulla base di programmi annuali e pluriennali approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Editoriale

del Sindaco
Sergio Daniel

“Dobbiamo essere di esempio per i nostri “fanciulli””



La giornata del fanciullo che andiamo a celebrare ci pone di fronte ad una responsabilità che spesso, sia come genitori che come amministratori, ci sfugge: la responsabilità dell'educazione e dell'eredità storica, culturale e morale. Questioni, queste, che hanno impegnato le generazioni passate in modo pressante. Tra i valori più importanti trasmessi da sempre, l'educazione dei giovani ha avuto un ruolo chiave poiché rappresenta la perpetuazione di un modo di vita. La trasmissione della cultura è più affidata alla scuola di ogni ordine e grado. La trasmissione dei valori morali è affidata all'insieme del vivere civile e religioso in cui, da un principio di libertà, si sviluppa la sensibilità di ognuno sulla base di valori condivisi, su cui si fonda la vita sociale. Il ruolo primo e più importante della vita e della formazione del fanciullo (ma ci sono ancora i fanciulli?) rimane la famiglia. La famiglia è il luogo dell'amore, dove i nuovi individui nascono ed incontrano i primi sguardi, le prime voci ad introdurli alla vita. Le cose quindi che innanzitutto impara il bambino sono i gesti della madre e del padre tra loro e nei suoi confronti. Viene poi la scuola, luogo

dove dall'insegnamento d'amore si transita verso la cultura, in un ambiente sociale che inizia ad essere quello da cui muovere i primi passi verso la partecipazione alla vita comunitaria. Questo schema, apparentemente molto semplice, in realtà rappresenta una sintesi oggi non più certa in nessuno dei momenti cruciali della vita dei bambini. L'evoluzione della famiglia non ha ancora trovato un equilibrio solido e sovente è tutt'altro che il luogo dell'amore; ma anche quando lo è, spesso il bambino è vittima di un'eccessiva tendenza a coprire il suo bisogno d'amore con cose, oggetti con cui gioca per lo più da solo, rispettoso del nuovo bisogno di libertà dei genitori ma irrispettato nel suo bisogno di crescita armonica. In realtà, gli si ruba la vita impedendogli di desiderare, impedendogli di conquistare e non riconoscendo di fatto il suo diritto a diventare un individuo autonomamente capace di scegliere per sé. In quest'ambito, la scuola diventa un ripostiglio dove il bambino viene lasciato ed in ogni caso iperprotetto dai genitori in conflitto con l'apparato di docenza e di educazione culturale. Questa

situazione va ad influire naturalmente sull'apprendimento di socializzazione: ogni bambino si ritiene unico e spesso il rapporto con gli adulti diviene insofferente, irrispettoso, con una evidente alterazione dei ruoli.

E il fanciullo? Cos'ha in comune questo nuovo individuo con il fanciullo della nostra memoria! Quel "fanciullino" che Giovanni Pascoli poneva, comunque, per sempre nel cuore di ognuno di noi? Tutto. Io credo che, in realtà, siamo noi adulti ad interpretare diversamente gli infiniti segnali che ci mandano i piccoli, trascurando l'elemento più importante: amore è mettere in condizioni di vivere e non rubare la vita. Partiamo dall'esempio. Partiamo dalla fedeltà ai valori cui troppo raramente siamo coerenti. Forse siamo noi a non essere più adeguati ai fanciulli.

Io spero che l'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ci ha dato frutti preziosi, divenga uno strumento di reciprocità soprattutto nella definizione delle responsabilità. E che abbiamo, da adulti, il coraggio di lasciare ai fanciulli le responsabilità che gli competono fornendogli gli strumenti per essere coerenti.



Mano tesa del Comune verso le reali situazioni di difficoltà Mensa scolastica, via la campagna di recupero della morosità

Il Comune ha sempre offerto il servizio di refezione, nelle scuole cittadine, con la massima cura possibile. Cosciente di quanto sia importante. Puntando tutto sulla qualità e sull'efficienza. Un servizio che, chiaramente, le famiglie devono pagare. Purtroppo, però, sono diversi i nuclei cittadini che non ottemperano ai pagamenti. Come si

comporta l'Amministrazione comunale in queste situazioni? Fino adesso ha garantito a tutti i bambini il pasto, e chiaramente continuerà a farlo, anche perché si tratta di un momento inserito nel "tempo scuola" per le materne e le elementari. Ma non è possibile tollerare a oltranza le situazioni di morosità, che hanno creato un "buco" nelle casse comunali, in questo



apposito capitolo, di 66 mila euro (su un bilancio che prevede una entrata annua di 626 mila euro). Per questo, sono stati inviati 144 solleciti alle famiglie interessate, per invitarla a saldare il debito e mettersi in pari. E' chiaro che possono esserci delle situazioni di reale difficoltà, a sostenere la spesa, visto il momento economico generale, ma in questo caso occorre

rivolgersi ai Servizi sociali del Comune, per ottenere le agevolazioni previste. Presentando l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), se ci si rientra, si possono ottenere delle riduzioni del costo del pasto. Sono in arrivo anche le raccomandate con gli inviti a saldare il debito per chi è indietro nel pagamento dei servizi di pre-post scuola e di trasporto.

Consiglio comunale dei Ragazzi

"Noi alla scoperta della città e delle sue associazioni"

Durante l'anno scolastico 2009/10 nelle scuole ogni classe del quarto anno delle scuole primarie e ogni classe del secondo anno delle scuole secondarie ha scelto due rappresentanti; essi sono stati eletti tramite una votazione, avvenuta nelle classi prese in considerazione. I Consiglieri dei Ragazzi si sono incontrati varie vol-

te nell'ambito dell'anno scolastico per discutere e per riordinare idee e progetti. Nel primo incontro i Consiglieri hanno eletto, sempre tramite votazione, un sindaco che rappresenta tutti i ragazzi e un vicesindaco che sostituisce il ruolo del sindaco in sua assenza. Questo però dopo aver valutato, con un pizzico di divertimento, il fun-

zionamento di una città, capendo che essa non è costituita di soli edifici, persone e oggetti ma anche di aspetti morali; si è parlato soprattutto delle associazioni e della loro importanza in un determinato luogo. In seguito a una conoscenza teorica delle associazioni di Varedo, grazie anche all'aiuto di un giornalista che aveva

donato loro dei consigli, i Consiglieri in un incontro hanno potuto intervistare molti rappresentanti delle associazioni, creando infine dei riassunti o riorganizzando le risposte date da essi. Dopo di ciò, si sono formati tre gruppi dove ognuno di essi doveva ideare un opuscolo secondo vari criteri (nome, forma, contenuti ecc..),

relativi alle associazioni presenti a Varedo con un risultato di tre proposte. Sabato 23 ottobre, il Consiglio Comunale dei Ragazzi si è incontrato con quello degli adulti, spiegando le proposte ideate. I consiglieri adulti hanno votato e la prima proposta è stata quindi approvata. Il Sindaco Daniel ha affermato che la prima e la terza proposta

sono abbastanza uguali, chiedendo di unire le idee dei progetti. Questa iniziativa è risultata agli occhi dei consiglieri e agli occhi dei ragazzi davvero efficiente e utile; come il Sindaco Daniel anche il Sindaco dei Ragazzi spera che il progetto del CCR possa continuare.
Il Sindaco del CCR
Antonio Leone

Tradizionale incentivo alla carriera scolastica promosso dal Comune

Bravi, bravissimi: 16 premiati con le Borse di studio

"Siamo orgogliosi dei risultati ottenuti, in quanto espressione di una gioventù varedeese impegnata e responsabile". Con queste sentite parole, il sindaco Sergio Daniel e l'assessore alla Pubblica Istruzione Ruggiero Dascanio hanno scritto una lettera alle famiglie dei ragazzi che lo scorso anno hanno concluso il ciclo della scuola primaria (cioè la

ex media) con il massimo dei voti. Invitandole alla premiazione, che si è tenuta domenica 10 ottobre, presso la Sala consiliare del Comune. Una tradizione, ormai, per la città, volta a rendere il giusto omaggio, e il necessario stimolo per proseguire su questa strada, a chi ha dimostrato di avere la testa sia sui libri che sulle spalle. I 16 "bravissimi" che sono

usciti con 9 e 10 (perfetta parità, 8 a 8, fra maschie e femmine) hanno ricevuto delle borse di studio attraverso l'apertura di libretti di risparmio presso la tesoreria comunale: di 350 euro per chi ha ottenuto il 10 e 150 euro per chi l'ha solo sfiorato. In totale, dunque, il Comune ha deciso di investire 3.200 euro sul futuro dei propri cittadini in erba. Durante la cerimonia, sempre molto sentita, c'è stato il doveroso applauso ai ragazzi e alle ragazze dei due Istituti comprensivi.





Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

Assessore alla Comunicazione
Ruggiero Dascanio

Progetto grafico, Impaginazione/Stampa
Real Arti Lego - Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI) tel.02.972111

Cognome	Nome	Votazione	Cognome	Nome	Votazione
Benigno	Giulia	Nove	Stecchi	Andrea	Dieci
Bua	Davide	Dieci	Zappalà	Martina	Dieci
Cattaneo	Andrea	Nove	Pizzi	Siria	Nove
Ferrari	Beatrice	Nove	Solazzo	Stefano	Nove
Gorla	Matteo	Nove	Badalin	Stefano	Nove
Lanzani	Francesca	Nove	Bulgarini	Erika	Nove
Mosconi	Clarissa	Nove	Raineri	Davide	Dieci
Spagnolo	Tecla	Nove	Suriano	Andrea	Nove

Quasi ultimati gli interventi fra tradizione e innovazione

Allo sprint i lavori per gli alloggi comunali a Villa Agnesi

Rush finale per i 16 alloggi ricavati alla Valera Vecchia, presso Villa Agnesi, nell'ampio progetto di riqualificazione della zona. Un intervento di grande rilevanza, che permetterà, la prossima primavera, di consegnare ai vecchi residenti degli appartamenti nuovi, ben fatti, accoglienti, con impianti moderni. Il tutto mantenendo la struttura originale dell'edificio, la sua connotazione e le sue caratteristiche (ad esempio le arcate



del fienile e il grigliato in mattoni alla lombarda) e secondo i dettami della Soprintendenza. Gli alloggi avranno differenti tagli: 3 monocalci, 5 bilocali, 7 trilocali e 1 quadrilocale, ad hoc per le esigenze degli utenti. Al primo piano di una parte dell'immobile troverà sede una sala polifunzionale di circa 100 metri quadri, oltre a uno spazio relax e due servizi igienici. Ci sarà anche un ascensore, sempre per andare incontro

alle esigenze dei residenti. L'intero progetto è stato portato avanti secondo criteri di biocompatibilità: nei materiali e nell'utilizzo del teleriscaldamento, nella predisposizione di un impianto di riscaldamento centralizzato. Soddisfatte le necessità abitative dei vecchi residenti, rimarranno alcuni alloggi liberi che verranno assegnati, secondo i tradizionali criteri di assegnazione delle case comunali, in base alla graduatoria.



Investimento da 900 mila euro in via Rebuzzini Semaforo verde per il nuovo mercato

Sono partiti i lavori per la realizzazione della nuova area mercato. Una grande notizia per la città, con importanti ricadute sul piano della vivibilità. Come già spiegato sul numero precedente, il progetto prevede una piattaforma in via Rebuzzini, con una pavimentazione liscia che sarà idonea non solo per ospitare le bancarelle ma anche le giostre e, negli altri giorni, eventuali manifestazioni ed eventi pubblici. La struttura (ci sarà ovviamente un blocco servizi in mura-

tura) diventerà quindi un centro polifunzionale, non solo per fare acquisti ma anche per vivere momenti di vita sociale, aggregativa e ludica. Altro vantaggio: gli attuali 96 posti potranno arrivare fino a 105, dando quindi spazio anche ad altri eventuali ambulanti, ampliando l'offerta merceologica. Ma c'è molto di più: l'intervento prevede la sistemazione anche dei dintorni e della viabilità: ci saranno nuovi parcheggi, rotonde, piantumazioni di alberi e aiuole con impianto di

irrigazione automatica, percorsi ciclopodali, la posa di nuove panchine, una nuova illuminazione, la sistemazione dei vialetti attorno a Villa Bagatti. L'intervento è stato suddiviso in due lotti funzionali: uno per la piazza e l'area lungo via Rebuzzini; l'altro per la viabilità di Vittorio Emanuele II angolo Rebuzzini. I due lotti partono insieme. Per il primo sono previsti 180 giorni di lavoro, per il secondo 120. L'importo complessivo stanziato è di circa 900 mila euro.

Uscita della Milano-Meda più sicura e miglior flusso sulla Monza-Saronno Operazione Esselunga: partiti i lavori per la viabilità nei dintorni

Nell'ambito dell'operazione Esselunga, sono iniziati gli importanti lavori viabilistici studiati non solo per reggere l'impatto del nuovo insediamento commerciale ma anche per migliorare l'attuale circolazione, rendendola più snella e sicura. Due le rotonde previste dal progetto lungo la Monza Saronno, all'altezza di via Monza e viale Brianza (più una piccola in via Pastrengo). Quindi, è prevista la nuova uscita della Milano - Meda, per chi arriva da Como: passerà prima del ponte e sarà più agevole. Ulteriore intervento sarà la pista ciclabile che collegherà viale Brianza con via Pastrengo. Il privato realizzerà il parcheggio a uno dell'attività come anche un corridoio ecologico largo venti metri fra lo stesso spiazzo e la rotonda di viale Brianza. Tutti i lavori sono già stati appaltati e completamente a carico di Esselunga. L'importo complessivo si aggira intorno ai 5 milioni, comprese le succes-



sive opere di mitigazione ambientale. Solo dopo la sistemazione della viabilità - prevista per marzo - l'operatore privato potrà aprire il nuovo centro commerciale. In questo periodo, ci saranno quindi

degli inevitabili disagi per la cittadinanza e per gli automobilisti: varrà la pena comunque di sopportarli, perché poi si potrà usufruire a tempo indeterminato di una viabilità più sicura e omogenea.

Prosegue il piano di risanamento delle arterie Quattro strade cittadine si rifanno il look

Prosegue senza soste l'impegno del Comune per riqualificare la rete stradale cittadina, provata dall'usura e dalle sempre più frequenti intemperie meteo. È iniziato l'iter per la sistemazione di un altro gruppo di arterie locali, due a Varedo e due alla Valera. Si tratta delle vie Friuli, Mestre, Bellini e Mascagni.

Come da "tradizione", l'assessorato ai Lavori pubblici non propone semplici rattoppi, che rischierebbero di comportare la necessità di nuovi interventi in un futuro prossimo, mette in atto un profondo restyling funzionale ed estetico, che prevede: la riqualificazione dei marciapiedi, contro i temibili avallamenti; l'ab-

battimento delle barriere architettoniche, per rendere la città sempre più a misura anche per disabili e mamme con i passeggini; il rifacimento dell'illuminazione, che significa anche nuovi input alla sicurezza; infine, chiaramente, il rifacimento dell'asfalto sulla carreggiata. Un appalto, quello per le quattro vie, di circa 500 mila euro.

Interventi rilevanti alla Donizzetti e alla Kennedy

Un nuovo tetto e una nuova palestra per le scuole cittadine

Scuole sempre in primo piano sul tavolo dell'Ufficio tecnico comunale. Obiettivo: completare il corposo piano di risanamento degli edifici scolastici che va avanti da anni, con risultati sotto gli occhi di tutti, apprezzati

specialmente da chi vive quotidianamente negli stessi. Gli ultimi due interventi, della lunga serie, riguardano la materna Donizzetti e la scuola Kennedy. Nella prima è in corso il rifacimento del tetto,

che accusava i "malanni" dell'anzianità, con i relativi problemi di infiltrazioni: il progetto è identico a quello messo in atto per la scuola Aldo Moro, prevede cioè la realizzazione di una nuova copertura a falda in pendenza, molto più

efficace e moderna. Poi, proprio come successo all'Aldo Moro, sarà colorata in maniera molto vivace, in modo da portare un tocco di bellezza estetica. Per la Kennedy è stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione della

nuova palestra, che comporta un impegno di spesa di circa 1,5 milioni. Sarà una struttura regolamentare di 38 per 26 metri, con i relativi spogliatoi, doppio ingresso sia dalla scuola che dall'esterno da via Vittorio Emanuele II

(sarà infatti a disposizione non solo degli alunni ma anche delle società sportive cittadine, aumentando così l'offerta di impianti per la pratica agonistica). Un tunnel coperto unirà l'edificio scolastico alla nuova struttura sportiva.

Nuovi impianti all'orizzonte per lo svago

Lo sport mette ancora più "radici" in città

Fortissimamente, sport! L'attività agonistica – è noto – può essere un antidoto contro tanti problemi che toccano i giovani di oggi. Un deterrente contro il classico "finire in mezzo alla strada", che può portare a un disagio di crescita e a tutte le relative conseguenze. Più possibilità si offrono quindi – non solo ai ragazzi ma anche ai bambini e agli adulti – e più aumentano le chance di non andare "fuori pista". Ecco perché l'Amministrazione comunale sta pensando

di ampliare l'offerta di strutture ludico/sportive attive sul territorio. Due le zone interessate: via Vittorio Emanuele Orlando e la Monza Saronno, dalla parte opposta del cimitero. Nella prima, dove già si affaccia la piscina, verrà realizzato un campo pratica di golf, per avvicinare tanta gente e una disciplina in grande crescita. Nella seconda, è allo studio la nascita di campi di calcio, di un campo da beach volley e di una pista da skateboard, per i tanti appassionati di queste specialità.



Accordo fra la Parrocchia centrale e il Comune per l'area vicina al cimitero

Il vecchio campo di calcio e il degrado lasciano spazio a un parco attrezzato

Un vecchio campo di calcio sbiadito dove non rotolano più né palloni né emozioni trasformato in un nuovo parco attrezzato, con pista ciclabile, giochi per bambini, panchine e quant'altro necessario per renderlo vivo e vivibile.

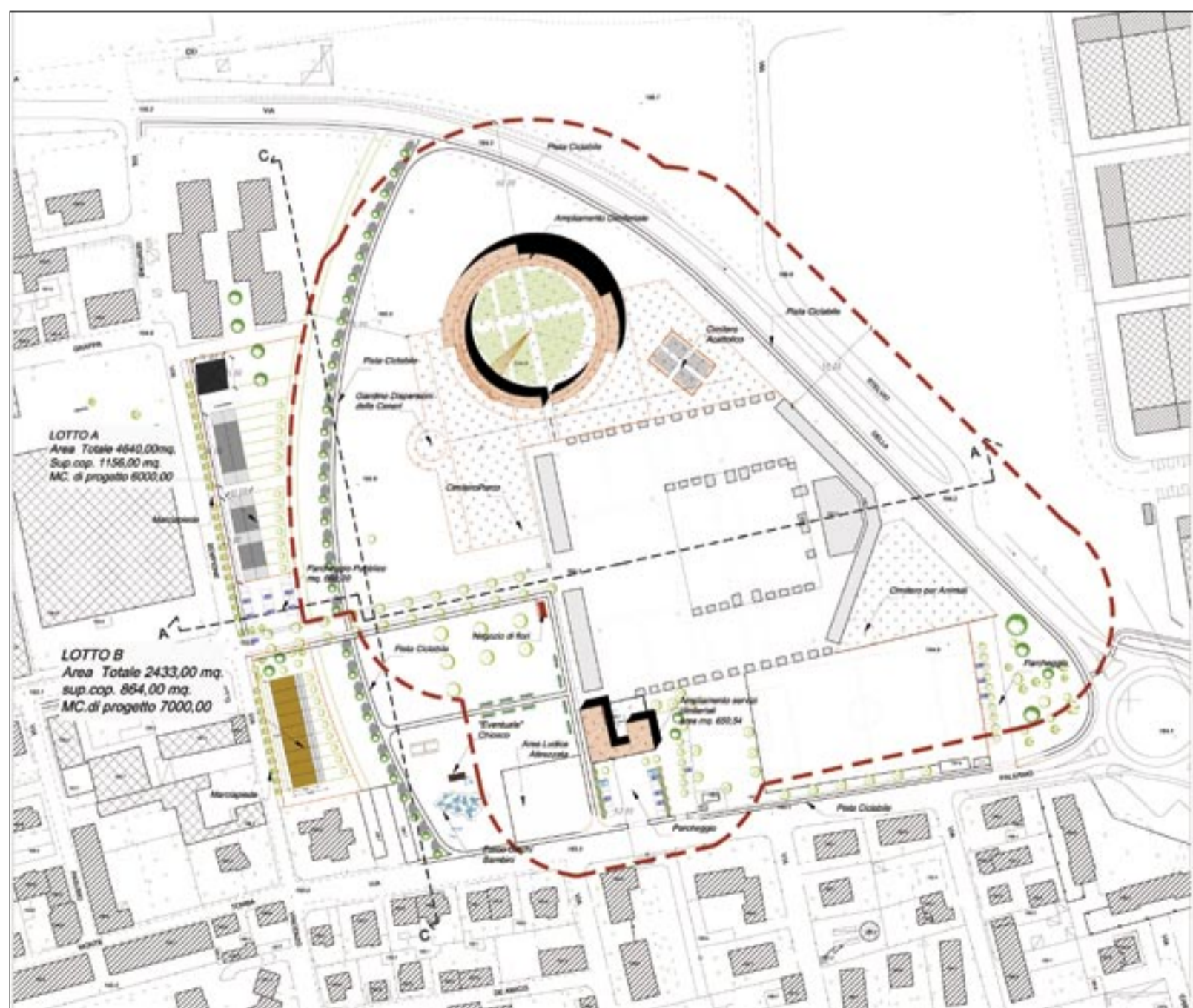
Una vera e propria svolta quella che l'Amministrazione Comunale ha deciso per l'ex terreno di gioco di proprietà della Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, in via Palermo.

Con un'operazione resa possibile dal Piano di governo del territorio, attraverso le cosiddette "perequazioni": di cosa si tratta?

Delle acquisizioni da parte del Comune di terreni privati in cambio della cessione di diritti edificatori.

Una tecnica che sta dando i primi frutti e che ha visto trovare l'accordo per Comune e Parrocchia, per i terreni in questione, per un totale di oltre 7.800 metri quadrati acquisiti al patrimonio pubblico per 295mila euro.

In questo modo, una zona adesso degradata verrà riqualificata, restituita al decoro e alla cittadinanza, creando un bel parco tutto attorno al cimitero.



**Vari progetti di “forestazione”
in corso sul territorio**

Varedo punta dritto verso il verde e la vivibilità



Più alberi, più verde, più possibilità per i cittadini di trovare spazi di relax, dove “ossigenarsi” dalle fatiche lavorative e dallo stress dei centri abitati. Per un paese ancora più bello e accogliente, sia per chi ci abita che per chi ci transita. Epicentro di questo importante obiettivo del Comune è il parco del Grugnotorto, dove l’Amministrazione, con diverse operazioni, è riuscita a far passare le aree di proprietà pubblica da 220 mila e 300 mila metri quadri: la metà di tutte le aree del polmone verde comunale che insistono sul territorio varedese.

E si sta già lavorando per l’acquisizione di altri lotti agricoli, in maniera da incrementare ulteriormente il patrimonio pubblico e poterlo preservare da eventuali usi impropri. Così da poter poi concretizzare in pieno il Parco, attrezzandolo al meglio. In quest’ottica, come detto, il Comune ha già messo a segno dei “colpi” importanti: ad esempio, nell’ambito del Piano di riqualificazione della Valera Vecchia, come parte delle opere compensative previste nell’accordo col privato, è stato creato un bosco, uno dei più grandi del Grugnotorto. Si trova accanto al Bosco Bello,

che era l’ultimo rimasto alla Valera, e va a creare uno schermo ambientale e visivo con la zona produttiva e la cava di Desio. Sarà attrezzato con pista ciclabile, percorsi pedonali e altre zone ad hoc. Altro importante progetto è quello relativo al viale Bagatti, nei pressi della piscina: in collaborazione con il Grugnotorto e un finanziamento provinciale, si creeranno una zona di forestazione, un gradevole prato per il tempo libero, siepi e filari di alberi per ricostruire il paesaggio agricolo. Disegnando una “oasi” verde in una fetta chiave del territorio.

**Comune al lavoro per liberare
il territorio dall’impianto**

Depuratore, missione speciale: collettamento verso Pero

La sfida è lanciata. E il Comune ci si è gettato a capofitto. Perché – nell’addio definitivo al Depuratore e a tutti i problemi che comporta – l’Amministrazione crede fermamente. Obiettivo: garantire l’identico servizio alla città, togliendo di mezzo una struttura ingombrante e lasciando spazio alla piena riqualificazione del territorio, all’insegna della vivibilità. La soluzione prospettata da lanomi è nota: il collettamento verso il depuratore di Pero, che oggi lavora al 50% delle sue potenzialità. Per arrivarci occorrerebbe un tratto di 7-8 km, per

un costo di circa 8 milioni (di gran lunga inferiori rispetto a quelli necessari per realizzare il moderno depuratore ipogeo ipotizzato dal Comune, con il Pgt, nell’area ex Snia). Ma i dati più precisi si conosceranno quando lanomi – la società che gestisce il servizio idrico – presenterà lo studio di fattibilità alle Province di Monza e di Milano (oltre che alle rispettive ATO, Ambito territoriale ottimale) che ne hanno la competenza prioritaria. Uno studio che sarà valutato anche dalla Regione, dai vari altri enti coinvolti e dal Comune. Quest’ultimo, si sta im-

pegnando al massimo – in primis attraverso l’assessore al Territorio Riccardo Padovani – per caldeggiare la soluzione, con il necessario “pressing” istituzionale, con la presenza a tutti i vari tavoli di lavoro. Intanto, non vengono dimenticati i lavori “tampone” per l’attuale depuratore e si sta cercando di studiare il posizionamento della necessaria vasca di laminazione interrata nell’area Snia. Il tutto porterebbe più economie di scala e gestionali, oltre che un sospiro di sollievo per tanti varedesi e il nostro territorio.



Progetto innovativo per i piccoli studenti

Piccoli scienziati crescono... in un Giardino

Un giardino diverso dagli altri. Dove trovare del verde e dei giochi, certo, ma non i soliti giochi. Non ci saranno scivoli, altalene o dondoli, presso il Giardino della Scienza che nascerà presto in centro città. Quelli, pur belli e piacevoli, sono già un po’ dap-



per tutto. Qui, in via Verdi, accanto al polo scolastico di Varedo, si troveranno ben altri attrezzi: parabole, tubi, girandole ottiche, meridiane. Aggeggi strani all’apparenza, ma molto utili e interessanti, perché permetteranno ai piccoli utenti di scoprire qualcosa di nuovo, di sorprendersi, di stupirsi e interrogarsi.

Insomma, di crescere con la propria testa. Un piccolo “parco scientifico” che sarà a disposizione delle scuole cittadine ma anche, eventualmente, per scolaresche provenienti da altri paesi. Per dividerne la filosofia “divulgativa” e innovativa. Diventerà quindi un polo di attrazione per fare

baby esperimenti. L’obiettivo è stato raggiunto grazie alla perequazione, cioè ancora una volta con la collaborazione fra pubblico e privato: il Comune ha acquisito il terreno dal privato, in cambio ha ceduto altrove diritti edificatori. E il “gioco”, anche per il Giardino della Scienza, è fatto.

Gruppo Consiliare di Maggioranza

Investire sulla scuola per investire sul nostro domani



Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha evidenziato la volontà di voler investire sempre più a vantaggio della scuola e dei suoi ragazzi, provvedendo ad attuare in netto anticipo - prima dell'inizio del nuovo anno scolastico 2010/2011 - un Protocollo d'Intesa con gli Istituti Comprensivi Scolastici Bagatti Valsecchi e Aldo Moro e M.ri di via Fani, per individuare tra le parti le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strumentali, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio di Varedo. Il Protocollo d'Intesa, ferme restando tra le parti le reciproche competenze che derivano dalla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

Il Comune di Varedo, richiamata la normativa nazionale e regionale, garantisce a tutti gli alunni e alle loro famiglie, nel pieno rispetto dei principi di inclusione sociale, i seguenti servizi e prestazioni:

- Servizio di trasporto scolastico
- Servizio di Pre e Post scuola
- Servizio di refezione scolastica
- Servizio di assistenza ad alunni con disabilità o in condizioni di disagio fisico, psichico o sociale;

• Assistenza economica alle famiglie di alunni a basso reddito (applicazione fasce ISEE).

• Fornitura di libri di testo a tutti gli alunni che frequentano le scuole primarie del territorio e un contributo (Dote Scuola) per i ragazzi della scuola secondaria di 1° e 2° grado.

Sono stati stanziati fondi per l'area Socio Assistenziale, Socio Educativa, Socio Culturale Sportiva per l'ampliamento dell'offerta formativa, per le spese d'ufficio, materiale didattico e materiale di pulizia, per iniziative culturali, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di messa a norma e iniziative per la sicurezza degli edifici scolastici ed inoltre nuovi arredi, attrezzature e strumentazioni. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, l'amministrazione comunale ha realizzato e sta ancora realizzando lavori per mettere in sicurezza le sedi scolastiche. Un lavoro che si sta così espletando:

- Ampliamento refettorio scuola secondaria di 1° grado G. Agnesi
- Sostituzione copertura scuola dell'infanzia Bagatti-Valsecchi
- Tinteggiatura scuola dell'infanzia Bagatti-Valsecchi
- Completamento e consolidamento strutture orizzontali scuola primaria Bagatti-Valsecchi
- Completamento e adeguamento impianto elettrico presso la scuola primaria Kennedy
- Nuova palestra presso la scuola primaria Kennedy
- Tinteggiatura scuola primaria Aldo Moro
- Sostituzione dei serramenti nella scuola primaria Aldo Moro
- Nuova copertura della scuola primaria Aldo Moro

Per tutti gli interventi previsti si fa riferimento al bilancio annuale e triennale 2010/2012 approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 56 del 22/12/2009.

I Gruppi Consiglieri

**Lista Civica Insieme per Varedo
Uniti per Varedo**

Gruppo Consiliare di Minoranza

10 anni di Varedo fermo allo stop



Gli insuccessi della "Daniel-Padovani-Mattavelli-Colombo" secondo il Popolo della Libertà

Come ormai i cittadini sanno, le opposizioni hanno troppe poche righe, ma cercheremo di renderle quanto mai efficaci, dirette e sintetiche.

Area Snia: si doveva sbloccare tutto durante il secondo mandato della Sinistra. E' ancora tutto fermo, fatto salvo un "progettone" solo sulla carta, peraltro non da noi condiviso visto il troppo cemento previsto. Inoltre i cittadini, compresa l'opposizione, ad oggi ancora non sanno se la società che si è proposta per l'intervento in area Snia abbia o meno portato a termine l'acquisizione.

- Sindaco Daniel, ma dove sta la "forza" dell'amministrazione nel garantire in toto il bene comune?

Progetto Mi-Bri: a Varedo prendiamo un premio per un progetto di sviluppo urbanistico. Solo pochi mesi dopo, i fatti smentiscono l'Assessore: lo spostamento del depuratore in Area Snia non si può fare e la più importante azienda di design del paese se ne va da Varedo.

- Assessore Padovani, su questo progetto dovrebbe, secondo noi, coerentemente smetterla di vantarsi!

Centro Sportivo: progetto sbandierato da una decina di anni, ma a Varedo ancora non se ne vedono di centri polifunzionali di tal genere.

Commercio: sempre più saracinesche abbassate, nessun piano di sviluppo, nessun aiuto concreto ai commercianti i quali spesso sanno ben manifestare la voglia di adoprarsi in interessanti iniziative...

- Assessore Colombo, ma i negozi e le associazioni sportive, così importanti per la vitalità di Varedo, quando le aiuteremo concretamente?

Valera Vecchia: propaganda elettorale massima di cinque anni fa; lavori ancora in pieno cantiere con famiglie che da anni aspettano risposte certe.

Viabilità: nessun attraversamento ferrovie nord realizzato; difficoltà di attraversamento del paese aumentate esponenzialmente (si veda, solo a mo' di esempio, la precedenza a sinistra in via Umberto I, il restringimento della carreggiata in via San Giuseppe, ...)

Depuratore e Società partecipate varie: per ottenere non-si-sa-ben-che-cosa, Varedo ha perso enorme potere decisionale in tantissime società partecipate che si occupano di pubblici servizi.

Tra le conseguenze più evidenti? Il problema della "puzza" del depuratore non solo non è stato risolto, ma è andato peggiorando.

Villa Bagatti: ottima l'idea dell'acquisizione, male le modalità; ribadiamo ancora una volta che siamo favorevoli all'acquisto dell'intero complesso e senza la concessione di costruire villette all'interno del terreno della Villa storica più importante per la nostra comunità.

- Assessore Mattavelli: se la Villa non la si può comprare direttamente, senza costituire una fondazione, non è perché forse sforeremmo il Patto di Stabilità aggiungendo altri milioni di euro di mutui agli otto già assunti in questi dieci anni e da ripagare per lungo tempo?

Cari concittadini, confidiamo che questi sintetici spunti possano servire a valutare seriamente questa Giunta.

Gruppo Consiliare

Gruppo Consiliare di Minoranza

Il futuro??



Cari cittadini, siamo ormai a fine mandato per l'amministrazione comunale "in primavera si avranno nuove elezioni"

Ed è ora di chiudere od approvare i progetti promessi.

L'adozione del metodo perequativo in edilizia è sicuramente la formula più democratica che si possa adottare, sempre che non diventi speculativa? Ed è su questo che noi dobbiamo vigilare e verificare.

Perequazione cos'è??

Io cedo un terreno non edificabile in una determinata zona del paese a favore di una maggiore cubatura di costruzione in una zona edificabile. Quale è il vantaggio per chi cede il terreno.

- A) quote di fabbricazione;
- B) monetizzazione.

Quello però che sta succedendo a Varedo è soprattutto a favore dei soliti possidenti.

Vedi ad esempio l'intervento nell'area a serre in Villa Bagatti.

Oppure i 27.500 Mc in zona cimitero ex area Bonomi, già autorizzati.

Il fatto è che i piccoli proprietari si vedono penalizzati, perché così facendo la disponibilità di costruzione da utilizzare si esaurisce con 3 o 4 progetti, ed il territorio viene cementificato in maniera selvaggia (vedi cantiere ex Tecno), con quelli che molti di voi chiamano ecomostri.

Allora noi diciamo, perché l'amministrazione non offre al cittadino un servizio pubblico adeguato, ad esempio dove è finito il centro sportivo?? La palestra alla Valera?? E quella alle Kennedy partirà, ma il costo dell'intervento non ci sembra a carico del comune??

Anziché delle risposte evasive vorremmo dei fatti dopo 10 anni di amministrazione di sinistra.

Villa Bagatti diventerà pubblica, articoli altisonanti costo 6 milioni di euro.

Nel 2000 costava 7 miliardi di lire cioè 3,5 milioni di euro, si è raddoppiato il valore?? Come mai??

A voi l'ardua sentenza.

*Gruppo Consigliare
Crescere con Varedo*

Gruppo Consiliare di Minoranza

Daremo battaglia per le aspettative dei varesi



Atteniamoci ai fatti! Voli pindarici dopo quasi 10 anni di amministrazione sono decisamente fuori luogo!

Recentemente, tramite i suoi esponenti locali, la Lega Nord, con un comunicato stampa, ha inteso mettere i punti e le virgole sulla vicenda "Villa Bagatti-Valsecchi".

Troppe dichiarazioni fuorvianti si sono sentite sulla vicenda. E' documentato: siamo stati gli unici, nei programmi amministrativi delle ultime votazioni, ad avere inserito l'acquisizione e l'uso pubblico di quel complesso, siamo stati gli unici con un'osservazione al Piano di Governo del Territorio ad innescare il processo che ha permesso di non far costruire in un'area adiacente il Viale della Villa (visivamente un tutt'uno), con un'altra osservazione, anche questa accolta, abbiamo dato il via alla procedura per l'acquisizione della stessa, per intero, senza omissioni né nuove costruzioni private al suo interno.

Pertanto daremo battaglia affinché non vengano tradite le aspettative della quasi totalità dei varesi (qualcuno non sarà d'accordo, ma si metta il cuore in pace, prima vengono gli interessi della comunità). E' stato costituito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione che dovrà gestire il patrimonio artistico - culturale di Varedo e quindi anche la Villa, si diano gli strumenti necessari affinché diventi immediatamente operativa. Troppi ritardi pesano sulla storia contemporanea varedese, finalmente ora tutte le forze politiche varesi condividono questo obiettivo.

Altro argomento: il Centro depurazione acque reflue, che per tanti anni ha creato forti disagi tra i residenti nell'area di Via Madonnina. Ora, come per incanto, si è trovata la Madre di tutte le soluzioni: semplice, economica e con ritorno positivo nell'area dell'attuale insediamento. Sarà che per tanti anni il nostro gruppo consigliere ha portato all'attenzione dell'Amministrazione questo tormentone senza nessuna efficace riscontro che ora, pur condividendo l'iniziativa proposta (trasferimento delle acque reflue al depuratore di Rho, tramite collettore), aspettiamo di vedere i fatti prima di gioire.

Ultimo argomento: l'area di mille mq da acquisire tra Via Verdi e la scuola elementare Bagatti, tra la presentazione del progetto che prevede un'area verde con tre casette in legno (tipo per ricovero degli attrezzi da giardinaggio) e quanto riportato dalla stampa (Giardino della scienza con giochi col vento, dondoli intelligenti ecc. ecc., già dal prossimo anno scolastico) ne corre di strada! Qualcuno ha la bacchetta magica o sarà il solito clima pre-elettorale?

Il Gruppo Consiliare Lega Nord Padania

*Il Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania*

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica (Bilancio, Progetti Speciali, Patrimonio)
Sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri
Assessore alla Gestione del Territorio (L.I.P.P. Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Ruggiero Dascanio
Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.30 alle 17.30 su appuntamento

Maurizio Colombo
Assessore alla Sviluppo Culturale ed Economico (Cultura, Personale, Anagrafe Elettorale, Commercio, Sport)
Martedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani
Assessore alle Politiche Sociali (Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 9.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston
Assessore al controllo del territorio (Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani
Assessore alla progr. del territorio (Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Giovedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Un segnale per dire no a tutte le mafie

La sede dei vigili dedicata al “giudice ragazzino”: Angelo Rosario Livatino

Un evento dal grande valore simbolico. Per ribadire con forza il proprio no a tutte le mafie e per ricordare per sempre la figura di un personaggio – “il giudice ragazzino” – che dedicò tutto se stesso a combattere la malavita organizzata, fino

a diventare un martire: l'Amministrazione comunale di Varedo ha deciso di intitolare il Comando della polizia locale ad Angelo Rosario Livatino, il magistrato siciliano ucciso in un agguato la mattina del 21 settembre 1990, cioè

esattamente vent'anni fa. La cerimonia si è svolta domenica 26 settembre, in piazza San Giuseppe, sulla quale si affaccia il Comando dei vigili. Con i discorsi del Sindaco Sergio Daniel e dell'assessore alla Sicurezza Carlo Teston, la scoperta e la benedizione della targa, quindi l'aperitivo e l'esibizione della Banda Santa Cecilia.

“Il giudice Livatino – sottolinea il Sindaco Sergio Daniel – ha avuto una vita e una morte da giovane italiano e dedicare a lui la sede dell'istituzione che si occupa più da vicino della sicurezza della popolazione è per noi motivo di grande orgoglio. Ricorderemo un giudice sacrificato sull'altare del-



la giustizia, che ha speso i suoi anni con grande coraggio nella lotta alla mafia.

Una figura meno nota rispetto ad esempio a Falcone, Borsellino e Dalla Chiesa ma che ha avuto

un ruolo fondamentale: per questo vogliamo intitolargli qualcosa che resti nel tempo”.



Proseguono i progetti per i piccoli e le loro famiglie

Festa dell'accoglienza all'asilo nido comunale “Arcobaleno”



Con la fine di ottobre si sono conclusi gli ambientamenti dei bambini all'asilo nido comunale “Arcobaleno”. La festa dell'accoglienza ha visto tutti i bimbi protagonisti e partecipi: canzoncine, dolcetti, balli e tanti palloncini colorati per far festa insieme e poi... tante bottiglie sonore preparate in precedenza dai bimbi da portare a casa per continuare la festa anche in famiglia. E con gli ultimi piccoli

inseriti, si è arrivati a 53 bambini, 24 in sala grandi, 18 in sala medi, 11 in sala piccoli; l'ultimo bimbo nella sala piccoli verrà inserito a gennaio con la nuova graduatoria. Prosegue anche l'ormai collaudato progetto dello SPAZIO GIOCO presso la struttura dell'asilo nido “Arcobaleno”. È un servizio rivolto alla coppia bambino-adulto, gli incontri sono bisettimanali, il martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore

18.30. Anche quest'anno il modulo è stato esaurito: 12 coppie si ritrovano a giocare, parlare, confrontarsi, sperimentare varie attività affiancati da un'educatrice. Con l'inserimento dei nuovi bimbi sono cambiate anche le famiglie; in questo modo ci siamo ritrovati con una maggioranza di nonni partecipi ed entusiasti di affiancare i loro nipotini in questa esperienza.

Iniziativa della civica per promuovere la lettura

In biblioteca baby lettori crescono e si divertono

Proseguono le iniziative di promozione della lettura per i bambini organizzate dalla Biblioteca e dall'Assessorato alla Cultura. Due appuntamenti in programma per il ciclo “L'ora del racconto”:

“Una notte da lupi”, lo spettacolo è rivolto ai bambini della scuola Materna ed Elementare; 18 dicembre (ore 16), letture teatrali natalizie a cura della Compagnia l'Altra Luna “Fiabe sotto l'albero”, destinato ai bambini della scuola Materna ed Elementare.

A seguire merenda per tutti. Gli spettacoli si svolgeranno presso il salone della Biblioteca, in via Sant'Aquilino 3. L'ingresso è libero e gratuito. Per informazioni tel. 0362/580717. mail varedo@brianzabiblioteche.it

Sentita partecipazione per le celebrazioni dell'Unità Nazionale

4 Novembre: una Festa con la “F” maiuscola nel segno del Tricolore

L'unità della Nazione è il territorio fertile su cui cresce il senso di libertà! Sono queste le parole con le quali il Sindaco Sergio Daniel ha invitato la popolazione alla Festa del 4 Novembre, per celebrare l'Unità Nazionale e le Forze Armate. Parole che hanno centrato nel segno, visto che sono numerosi i cittadini che

hanno partecipato alla manifestazione, svoltasi domenica 7 novembre. Fra di essi i bambini delle scuole, che hanno contribuito a rendere ancora più importante e bella la celebrazione. Il cerimoniale ha visto il raduno dei Combattenti, delle famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra, delle associazioni, della rap-

presentanza delle scuole e del Corpo musicale S. Cecilia in Piazza della Pace. Quindi, la deposizione della corona al monumento dei Caduti in Piazza Parrocchiale; la celebrazione della Messa, il corteo fino al cimitero, l'alzabandiera al Sacro dei Caduti al Campo e la deposizione della corona.

Protezione civile sempre in prima linea dove c'è bisogno

Tute gialle in "trasferta" in Liguria per l'alluvione di ottobre

Agili, scattanti, preparati. Sempre disponibili ad "armarsi" e partire, per dove c'è bisogno.

Che sia a Varedo o anche in "terre" lontane.

Sono i volontari del Gruppo di Protezione civile che in ottobre si sono sobbarcati una difficile e impegnativa trasferta in Liguria, per soccorrere le popolazioni colpite dall'alluvione. In particolare, sono partiti in quattro, con in testa il comandante Nando Ozzimo.

Destinazione Varazze, dove si sono rimboccati le maniche per ripulire box e cantine invase dal fango, con l'utilizzo di pompe idrovore. Insieme a "collegi" provenienti da varie parti d'Italia, hanno contribuito a rimettere un po' in sesto la situazione, con esito positivo, anche se i danni sono stati ingenti.



Un lavoro svolto in maniera ottimale che ha ricevuto anche il plauso

del delegato provinciale della Protezione civile, a testimonianza dell'alto

libello di preparazione e professionalità dei membri del nucleo cittadino.

Doppio appuntamento fra intrattenimento e shopping

"Aspettando il Natale" ... si anima il paese

Torna l'appuntamento con Aspettando il Natale, promosso dall'assessorato alla Cultura e al Commercio per cercare di ravvivare il paese in questo periodo tanto particolare dell'anno, con una duplice missione: dare ai cittadini una occasione in più di uscire e godersi l'atmosfera festosa e permettere ai commercianti di fare qualche affare in più, per recuperare il terreno perso con la crisi economica generale.

Due le date da segnare in rosso sul calendario: domenica 12 e domenica 19 dicembre.

Nella prima giornata, fari puntati su Varedo centro, dove ad attrarre i cittadini ci saranno artisti di strada, intrattenimenti vari e i negozi aperti con tutte le occasioni per un regalo natalizio coi fiocchi.

Stesso programma e stesso "format" anche per il secondo appuntamento, che si terrà invece lungo viale Brianza alla Valera. I programmi sono ancora comunque in fase di allestimento e ci saranno sicuramente interessanti sorprese per due domeniche da non perdere.



Giornata

del Fanciullo



20 - 21 e 22

Novembre 2010

presso Palazzetto dello sport

Via Italia

L'Assessorato Servizi alla Persona e
l'Assessorato alla Scuola
in collaborazione con
il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nel corso di queste giornate saranno organizzati spettacoli e attività rivolte ai bambini di tutte le età dall'Asilo Nido alla scuola secondaria di 1° grado in collaborazione con la Cooperativa Controluce di Seregno.

Si ringraziano per la collaborazione il Servizio Affidi, gli Istituti Comprensivi "Bagatti Valsecchi" - "Aldo Moro" l'asilo "Il nido di Wendy" la Polisportiva e l'AVIS.

Varedo

L'Assessore ai Servizi alla Persona
Fernando Borsani

L'Assessore alla Scuola
Ruggiero Dascanio